



**C. C. NAPOLI**  
**Venerdì, 24 maggio 2019**

# C. C. NAPOLI

Venerdì, 24 maggio 2019

## C. C. NAPOLI

24/05/2019 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 8	
<b>Saranno presenti più di 900 atleti di oltre 75 squadre</b>	1
24/05/2019 <b>La Repubblica (ed. Napoli)</b> Pagina 8	
<b>Da Federica Pellegrini a Dotto: i grandi nomi del nuoto italiano si...</b>	2
24/05/2019 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 49	
<b>In semifinale Bpm e Posillipo Luongo ci sarà</b>	3
24/05/2019 <b>Il Mattino</b> Pagina 19	
<b>Il Posillipo batte l' Ortigia Siracusa in semifinale playoff dopo 5 anni</b>	4
24/05/2019 <b>Il Roma</b> Pagina 25	
<b>Il Posillipo è tra le prime 4: ora la semifinale</b>	5
24/05/2019 <b>Il Mattino</b> Pagina 18	
<b>Universiadi, altri testimonial olimpionici</b>	6
24/05/2019 <b>Giornale di Brescia</b> Pagina 57	
<b>An: passa dal Posillipo la strada per lo scudetto</b>	7
23/05/2019 <b>gazzetta.it</b>	
<b>Dai Giochi di Tokyo ai Mondiali di nuoto: torna il grande gelo tra le due...</b>	8
24/05/2019 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 28	
<b>Bogliasco dopo la retrocessione Prandini: «Resterò come...</b>	9
24/05/2019 <b>Il Secolo XIX</b> Pagina 44	
<b>Pro Recco a Trieste Pizzo: «Nel '59 impresa mitica»</b>	11



C. C. NAPOLI

## I NUMERI DELL' EVENTO

# Saranno presenti più di 900 atleti di oltre 75 squadre

Sono numeri da record quelli del Grand Prix-Trofeo Coconuda: nove le regioni rappresentate (Campania, Lazio, Puglia, Basilicata, Lombardia, Molise, Marche, Emilia Romagna, Veneto) con un totale di 75 squadre iscritte e 900 atleti, per un numero di atleti-gara che supera quota 2.500. Tra i team più rappresentativi la laziale Aniene (prima nel campionato italiano a squadre maschile e femminile), la Lombarda In Sport Rane Rosse e l' Aurelia, oltre ai gruppi sportivi nazionali di Fiamme Oro, Carabinieri, Esercito, Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre. Tra i team campani da segnalare Canottieri Napoli, Olympic Nuoto Napoli, Sporting Flegreo e Assonuoto Caserta (società vincitrice del trofeo Grand Prix Città di Napoli nel 2018). Oltre ai già citati Pellegrini, Dotto e Con-dorelli, saranno tanti i nomi eccellenti ai blocchi di partenza: allo Stadio del Nuoto ci saranno anche Elena di Liddo e Benedetta Pilato, già qualificate ai Mondiali rispettivamente nei 100 farfalla e 50 rana. Presenti anche Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro e Alice Mizzau, tutte già sotto il tempo limite per poter prendere parte alla staffetta iridata nella 4x100 stile libero.

Altri nomi di spicco sono quelli di Alessandro Pinzuti ed Alessio Proietti Colonna, rappresentanti italiani alle Universiadi di luglio; Erika Francesca Gaetani, Benedetta Pilato e Antonella Crispino, che difenderanno i colori italiani agli Europei juniores in programma a Kazan; Marina Cacciapuoti e Raffaele De Simone, portacolori azzurri alla Mediterranean Cup che si svolgerà in Bulgaria.

**Speciale GRAND PRIX DI NUOTO** INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

**DUE GIORNI DI GARE**

## Da Federica Pellegrini a Dotto: i grandi nomi del nuoto italiano si sfidano in vasca a Caserta

**LE DICHIARAZIONI**  
**I campioni si aspettano un gran supporto dal pubblico**

Federica Pellegrini scenderà in vasca domani nel 100 stile libero ed è ansiosa di gareggiare per la prima volta a Caserta: «La vasca che più mi ha fatto piacere nelle piscine estere - sempre - è stata la risposta culturale del pubblico. Sono sicura che Caserta non sarà da meno». Non è un mistero che Federica abbia manifestato la gioia di poter conoscere la città e visitare la laguna. Non si indovina quando gli si chiede come sarà la sua prova: «Difficile dirlo perché sono in un periodo di lavoro molto intenso, però la metterò tutta per fare una buona gara!».

L'altro protagonista annunciato, Luca Dotto, sta puntualmente nella sua presenza di domenica al Grand Prix in quanto ha un ruolo bellettista della scorsa edizione. Il calore e l'affetto del pubblico lo confortano di non meno della Nazionale di alto livello. «È nella sfida della velocità con Lombardi a essere il mio obiettivo più pesante e duro, questo meeting rappresenta un momento importante a vista degli appuntamenti che seguiranno al massimo della nostra capacità».

Una manifestazione è il programma domani e domenica allo Stadio del Nuoto di Terra di Lido. Numerosi i tifosi attesi sugli spalti.

Se la regina è stata Federica Pellegrini, si è decisa la vasca dello Stadio del Nuoto di Caserta. A contendersi lo spazio due tra le più veloci vasci d'Europa: Luca Dotto, campione europeo 2016 nel 100 stile libero e vicecampione continentale in staffetta lo scorso anno, e l'altro candidato, Sara Candelari, quarto alle Olimpiadi di Rio 2016.

Saranno in programma una finale dei 100 stile che domenica pomeriggio la quarta edizione del Grand Prix Trofeo Coconuda, che per la prima volta si svolgerà allo Stadio del Nuoto di Terra di Lido.

La manifestazione, in programma domenica e martedì, si svolgerà in vasca a gestione di atleti di massimo valore, con protagonisti azzurri ai prossimi Mondiali che si svolgeranno al Cuneo del Sud dal 12 al 23 luglio, ma anche all'Universiade di Baku (luglio) e alla Mediterranean Cup.

La piscina di grandi dimensioni del centro organizzativo, gestito da Luciano Cicca, presidente della società Formentor Events & Communication, e del direttore tecnico Francesco Vingo che - coordinatori di comitato regionale Fin, Coni e italiani con la società Proietti di Caserta e Agli Caserta - hanno collaborato con il materiale più bello del panorama italiano. Il meeting all'arena Cicca - si conferma un evento di respiro internazionale e uno spettacolo avvincente garantito dalla presenza dei migliori atleti italiani, con qualche presenza internazionale importante. L'obiettivo è diventare uno dei principali meeting italiani, con una forte componente italiana, con l'ausilio che questa costruzione possa essere ancora più evoluta, dal 2020, quando il Grand Prix potrebbe tornare a Napoli, inaugurando il tempio di Scandone dopo l'Universiade».

**I NUMERI DELL'EVENTO**  
**Saranno presenti più di 900 atleti di oltre 75 squadre**

Sono numeri da record quelli del Grand Prix-Trofeo Coconuda: nove le regioni rappresentate (Campania, Lazio, Puglia, Basilicata, Lombardia, Molise, Marche, Emilia Romagna, Veneto) con un totale di 75 squadre iscritte e 900 atleti, per un numero di atleti-gara che supera quota 2.500. Tra i team più rappresentativi la laziale Aniene (prima nel campionato italiano a squadre maschile e femminile), la Lombarda In Sport Rane Rosse e l' Aurelia, oltre ai gruppi sportivi nazionali di Fiamme Oro, Carabinieri, Esercito, Fiamme Gialle, Fiamme Azzurre. Tra i team campani da segnalare Canottieri Napoli, Olympic Nuoto Napoli, Sporting Flegreo e Assonuoto Caserta (società vincitrice del trofeo Grand Prix Città di Napoli nel 2018). Oltre ai già citati Pellegrini, Dotto e Con-

dorelli, saranno tanti i nomi eccellenti ai blocchi di partenza: allo Stadio del Nuoto ci saranno anche Elena di Liddo e Benedetta Pilato, già qualificate ai Mondiali rispettivamente nei 100 farfalla e 50 rana. Presenti anche Erika Ferraioli, Silvia Di Pietro e Alice Mizzau, tutte già sotto il tempo limite per poter prendere parte alla staffetta iridata nella 4x100 stile libero.

Altri nomi di spicco sono quelli di Alessandro Pinzuti ed Alessio Proietti Colonna, rappresentanti italiani alle Universiadi di luglio; Erika Francesca Gaetani, Benedetta Pilato e Antonella Crispino, che difenderanno i colori italiani agli Europei juniores in programma a Kazan; Marina Cacciapuoti e Raffaele De Simone, portacolori azzurri alla Mediterranean Cup che si svolgerà in Bulgaria.



**Nasce una due giorni di competizione ma anche di festa**







C. C. NAPOLI

## In semifinale Bpm e Posillipo Luongo ci sarà

Sarà il Posillipo a sfidare il Brescia nella semifinale scudetto. A Trieste, nel quarto più incerto, i napoletani battono l' Ortigia 10-7. Agevole il successo della Sport Management contro la Roma Nuoto (14-6), pur senza Damonte, infortunato, e Luongo, la cui sospensione per 15 giorni è stata tramutata dalla Caf in una sola giornata di squalifica. Oggi, contro la Pro Recco, l'attaccante potrà esserci.

Oggi : semifinali Brescia-Posillipo (ore 17.30), Pro Recco-Bpm Sport Management (18.45), dirette su RaiSport.

Terzo Tempo / TUTTO LO SPORT

Tennis

### Fognini-Seppi Al Roland Garros è subito derby

Sonoro Roger Federer, due qualificati per Nadal Travaglia e Caruso conquistano il main draw

di Federica Cecchi

L'immagine del Roland Garros è sempre subito un derby italiano. Fognini-Seppi affrontano Alexander Zverev, il numero uno del mondo dello Slam nel suo menù. L'altro è Roger Federer nella terra parigina. Miommi Cecchi, sventolando la bandiera di un tennis italiano sempre più internazionale, ha fatto il suo debutto al Roland Garros. Oggi ci sono anche Federer e Nadal, campioni del mondo.

#### LA FOTO DEL GIORNO



#### Serena in carrozina a Disneyland Paris

Serena Williams si è divertita a Disneyland Paris insieme alla figlia Olympia al marito Alexis Ohanian, di fatto trasportato su una carrozina. C'è un semplice preavviso per non affluire il parco con i passeggini.

carica italiana la consegna per il diciottenne italiano al Roland Garros contro un qualificato e letargico Ilić. Secondo Federer, un sergente benedico per il padellino che a Roma ha fatto il digiuno di 1000 calorie. È stato importante vincere all'ora di pranzo. La Coppa, nata al vertice numero uno scudetto con la vittoria di Federer, è stata conquistata da Williams. Federer ha affinato la sua parte al Roland Garros. Il presidente del tennis italiano, Nicola Pietrangeli, ha detto: «Il vincitore di Roland Garros è un italiano. La competizione del tennis italiano è stata la prova del titolo contro Federer». Federer ha vinto.

**Gli altri tornei**  
Alexander Zverev, il numero uno del mondo, ha sconfitto il numero due del mondo, Roger Federer, in un match di 5 set. Il match è durato 4 ore e 15 minuti. Zverev ha vinto il match con il punteggio di 6-4, 6-3, 6-4, 4-6, 6-3. Il match è stato trasmesso in diretta su RaiSport.

News

### Petrosyan derubato Il match è da ripetere



Un difensore che ha del clamore. Da quando è apparso in scena, il pugile armeno Petrosyan ha fatto il match del giorno. Il match con il pugile italiano di nome Francesco Petrosyan è stato interrotto in un momento in cui il pugile armeno era in vantaggio. Il match è stato interrotto a causa di un incidente. Il match è stato ripetuto.

ippica

### L'Italia del trotto e l'uso della frusta Norme più severe

Negli ultimi 200 metri saranno consentiti al massimo 3 colpi contro i 7 di oggi

di Giorgio Specchia

Il trotto ha fatto un piccolo grande passo avanti nel regolamento internazionale. Le norme sono state aggiornate per rendere il gioco più equo e sicuro. Le norme più severe riguardano l'uso della frusta. Il numero di colpi consentiti è stato ridotto da 7 a 3.



**Dal primo giugno le multe e sospensioni. Ai driver violenti 10 giornate di sospensione**

Nba

### Sos Warriors Niente Durant per l'inizio delle Finals

Il Duca di Calabria

Un altro aspetto di cui tenere conto è il fatto che il numero uno del mondo, Roger Federer, è stato sconfitto da Alexander Zverev. Il match è stato interrotto a causa di un incidente. Il match è stato ripetuto.

Scienze

### Coppa del Mondo di scacchi a Mosca C'è pure la Errigo

Il campione

Il campione del mondo di scacchi, Magnus Carlsen, ha vinto la Coppa del Mondo di scacchi a Mosca. Il match è stato interrotto a causa di un incidente. Il match è stato ripetuto.

Film

### In semifinale Bpm e Posillipo Luongo ci sarà

Oggi

Oggi ci sono anche Federer e Nadal, campioni del mondo. Il match è stato interrotto a causa di un incidente. Il match è stato ripetuto.



## Il Posillipo batte l' Ortigia Siracusa in semifinale playoff dopo 5 anni

Torna in semifinale playoff il Posillipo dopo cinque anni.

L'ultima volta era stato nel 2014 contro Brescia. Ieri sera i rossoverdi hanno battuto per 10-7 l'Ortigia Siracusa nel corso della prima giornata delle Final Six, in svolgimento a Trieste. Sugli scudi Marziali autore di una tripletta, mentre una doppietta l'ha realizzata Massimo Di Martire e un gol a testa Kopeliadis, Mattiello, Giampiero Di Martire, Rossi e Saccoia. Bene però anche il portiere Negri che ha parato ben due rigori ai siciliani. La partita in pratica non è mai stata in discussione sin dalla prima frazione conclusasi 2-0.

E già a metà partita i napoletani conducevano per 6-2. Nella quarta frazione l'Ortigia tentava una reazione ben controllata dal sette rossoverde. Oggi il Posillipo incontrerà l'An Brescia, classificatasi prima nella stagione regolare. L'altra semifinale invece vede in vasca la Pro Recco, seconda in campionato e campione in carica da 13 stagioni, e lo Sport Management di Busto Arsizio.

La finale scudetto invece è in programma domenica.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Sport



Foto: R. Bazzani - Imagoeconomica / Contrasto

### JUVE, SARRI SALE GIALLO GUARDIOLA

Voce di un accordo fatto, ma il City smentisce: bazzecole. Pep resta a Manchester. Il titolo dei bianconeri vola in borsa e poi crolla in serata. Indaga anche la Consob

Alessandro Ferrari

Adesso le tracce per arrivare al futuro allenatore della Juventus sono soprattutto a Londra. La notte del club bianconero per concentrarsi i lavori lasciati dopo la morte di Allegri sarebbe servita a Maurizio Sarri, ex coach del Napoli, o a Claudio Ranieri, ex coach del Tottenham. Entrambi hanno una buona esperienza in Serie A e una buona conoscenza del calcio italiano. Il club bianconero ha anche puntato sull'acquisto degli Spurs di Tottenham, che ha una buona esperienza in Premier League, o su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

A TUTTO PEPE

Ma nei giorni scorsi il manager napoletano sulla voce di un contratto con il club bianconero.

GLI AZZURRI

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

WITTORE NELLA GARA DEL MONDIALE

CONTRO IL MESSICO IN GIOCHI DI QUALIFICAZIONE PER IL MONDIALE UNDER 20. I RAGAZZI DI PINELLA E BAZZANI

di Francesco - ha detto Colucci - Guardiola ha chiesto di essere nominato. Ha due anni di contratto con lui, e un club americano, come la Juventus, non può avere un allenatore di un altro club. Il club bianconero ha anche puntato su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

LEI AZZURRO IN MOLE ALLE SUE SPALLE

POCHETTINI DEL TOTENHAM

IL SINDACO INZAGHI DELLA LAZIO

Il club bianconero ha anche puntato sull'acquisto degli Spurs di Tottenham, che ha una buona esperienza in Premier League, o su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

Il club bianconero ha anche puntato sull'acquisto degli Spurs di Tottenham, che ha una buona esperienza in Premier League, o su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

Il club bianconero ha anche puntato sull'acquisto degli Spurs di Tottenham, che ha una buona esperienza in Premier League, o su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

Il club bianconero ha anche puntato sull'acquisto degli Spurs di Tottenham, che ha una buona esperienza in Premier League, o su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

Il club bianconero ha anche puntato sull'acquisto degli Spurs di Tottenham, che ha una buona esperienza in Premier League, o su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

Il club bianconero ha anche puntato sull'acquisto degli Spurs di Tottenham, che ha una buona esperienza in Premier League, o su Gianfranco Zola, ex coach del Chelsea, o su Roberto Mancini, ex coach del Manchester City. Il nome di Gianfranco Zola è stato anche menzionato in una nota diffusa dal club bianconero. La cosa è risultata prima di tutto un'ipotesi.

### Caos serie B per la Salernitana rischio payout

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

IL CASO

Eugenio Marotta

Il Tar accoglie il ricorso del Flegge: niente sospensione. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

### Under 20, l'Italia parte col botto

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

Un gol per tempo e l'Italia parte subito bene nella sua avventura al Mondiale Under 20 in Francia. Il primo dei due gol di Pinella e Bazzani, entrambi da doppiaggio, permettono di andare in vantaggio.

### PALLANUOTO

Il Posillipo batte l'Ortigia Siracusa in semifinale playoff dopo 5 anni

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.

Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta. Il club salernitano ha chiesto di essere ammesso in Serie B. Il Tar ha respinto la richiesta.



PALLANUOTO - FINAL SIX SCUDETTO Ai rossoverdi oggi alle 17,30 (diretta Rai Sport) contro Brescia servirà un'impresa

## Il Posillipo è tra le prime 4: ora la semifinale

(2-0, 4-2, 1-1, 3-4) POSILLIPO: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Picca, G. Mattiello 1, G. Di Martire 1, Marziali 3, Rossi 1, Papakos, Scalzone, Manzi, Saccoia 1, Sudomyak. All. Brancaccio  
ORTIGIA: Caruso, Cassia, Abela, Jelaca 2, Di Luciano, Farmer 3, Rotondo, Giribaldi, Susak, Napolitano 1, Pellegrino. All. Piccardo  
ARBITRI: Stampalja (Cro) e L. Bianco (Ita)  
NOTE: sup. Posillipo 6/11, Ortigia 5/14. Rigori: Ortigia 0/2.

Negri para rigori a Jelaca 3'59" e a Giacoppo 23'11". Espulso Giacoppo 23'57" per proteste  
TRIESTE. Il Posillipo è tra le quattro squadre più forti del campionato italiano. Sono i fatti a parlare chiaro. I rossoverdi infatti, battono Ortigia 10-7 nei quarti di finale delle Final Six di Trieste, conquistando così il pass per la semifinale, dove ad attenderla c'è un osso duro come Brescia. I partenopei, trascinati dalla tripletta di Marziali (nella foto) sono letali nel primo tempo, che infatti chiudono avanti 6-2. Poi nella ripresa Ortigia provo con orgoglio a recuperare, ma il Posillipo gestisce bene il ritorno negli avversari.

Appuntamento oggi pomeriggio alle 17.30 su Rai Sport per la semifinale contro Brescia.

### SPORT

**PALLANUOTO - FINAL SIX SCUDETTO** Ai rossoverdi oggi alle 17,30 (diretta Rai Sport) contro Brescia servirà un'impresa  
**Il Posillipo è tra le prime 4: ora la semifinale**  
GIACOPPINO 10  
ORTIGIA 7  
(2-0, 4-2, 1-1, 3-4)  
POSILLIPO: Negri, Kopeliadis 1, M. Di Martire 2, Picca, G. Mattiello 1, G. Di Martire 1, Marziali 3, Rossi 1, Papakos, Scalzone, Manzi, Saccoia 1, Sudomyak. All. Brancaccio  
ORTIGIA: Caruso, Cassia, Abela, Jelaca 2, Di Luciano, Farmer 3, Rotondo, Giribaldi, Susak, Napolitano 1, Pellegrino. All. Piccardo  
ARBITRI: Stampalja (Cro) e L. Bianco (Ita)  
NOTE: sup. Posillipo 6/11, Ortigia 5/14. Rigori: Ortigia 0/2. Negri para rigori a Jelaca 3'59" e a Giacoppo 23'11". Espulso Giacoppo 23'57" per proteste  
TRIESTE. Il Posillipo è tra le quattro squadre più forti del campionato italiano. Sono i fatti a parlare chiaro. I rossoverdi infatti, battono Ortigia 10-7 nei quarti di finale delle Final Six di Trieste, conquistando così il pass per la semifinale, dove ad attenderla c'è un osso duro come Brescia. I partenopei, trascinati dalla tripletta di Marziali (nella foto) sono letali nel primo tempo, che infatti chiudono avanti 6-2. Poi nella ripresa Ortigia provo con orgoglio a recuperare, ma il Posillipo gestisce bene il ritorno negli avversari. Appuntamento oggi pomeriggio alle 17.30 su Rai Sport per la semifinale contro Brescia.

### NUOTO

**Il Grand Prix pronto a ospitare la Pellegrini**  
In Annono Franco  
NAPOLI. I riflettori saranno puntati su Federico Pellegrini, la "Drina" che per la prima volta in carriera giungerà a Caserta. La quarta edizione del Grand Prix Trofeo Cocconuda di Caserta si svolgerà al Stadio del Nuoto della Città di Terra di Lavoro, metterà in vasca talenti di assoluto valore, con protagonisti azzurri e prossimi mondiali che si svolgeranno in Corea del Sud dal 12 al 23 luglio, ma anche all'Università, agli Europei juniores e alla Mediterranean Cup. Il martedì è il giorno dell'organizzazione, guidato da Luciano Cotena, presidente della società EsercizioVento Eventi ca, vedrà al blocco di partenza due dei più forti specialisti a livello mondiale, il campione europeo 2016 e vicecampione continentale in staffetta nel 2018 Luca Dotto, e l'olimpionico Simone Castoldi, quarto nella finale delle Olimpiadi di Rio 2016. Sicuro del pass mondiale nei 100 stile libero, Federico Pellegrini invece giungerà sabato 25 maggio. La presentazione del Grand Prix Città di Napoli è avvenuta nella sala giunta della Provincia di Caserta all'insediamento del presidente della Provincia di Caserta, Giorgio Magagnoli, del presidente dell'Agis, Giuseppe Gallo, del delegato provinciale del Coni, Michele De Simone, Bassi pensano che la finale dei 100 stile libero, in programma domenica, Ottavio Altieri, del direttore tecnico Veppo, del presidente del comitato organizzativo Cotena. Allo Stadio del Nuoto ci saranno anche Elena di Lallo e Benedetta Pilato, già qualificate ai Mondiali rispettivamente nei 100 farfalla e nei 50 rana, Inka Fernand, Silvia Di Pietro e Alice Mirani, Alessandro Pizzoni ed Alessio Protti. Cotena, rappresentante italiano alle prossime Universiadi del 1-14 luglio, Erica Francesca Giustini, Benedetta Pilato e Antonella Clerici, che invece difenderanno i colori italiani negli Europei juniores in programma a Kazan, Marina Cascioppo e Raffaella De Simone, portatori azzurri alla Mediterranean Cup che si svolgerà in Bulgaria. Occhi puntati su talenti come Ballo, Bianchi, Berlusconi, Di Tom, Trombetti, Carli, Galati, Melli, Pelizzari, Fuffi. Saranno nove le regioni rappresentate (Campania, Lazio, Puglia, Basilicata, Lombardia, Molise, Marche, Umbria, Romagna, Veneto) con un totale di 75 squadre iscritte e con 900 atleti, per un numero di atleti-qua che supera quota 2.500. Tra i team campioni da segnalare Casertani Nuoto, Olimpia Nuoto Napoli, Sporting Flegreo e Anonimo Caserta (società vincitrice del titolo Grand Prix Città di Napoli nel 2018). Il Grand Prix Città di Napoli metterà in palcoscenico talenti dedicati a l'emozione di Filippo Calvi e di Enzo Fusco.

### BASKET

**Avellino, questa sera c'è gara-4 al PalaDeiMauro**  
AVELLINO. Una bella e grintosa Siliaga Avellino, nonostante le pesanti assenze di Nditayo e Green ma con una gran prova del play Filloy, ha fatto sui par-3 dei quarti di finale playoff contro l'Olimpia Milano, 40-42, mercoledì sera. La serie è ora sul 2-1 in favore della formazione isola nera a patron De Cesare, che questa sera potrà sfruttare ancora il fattore campo per gara-4 al PalaDeiMauro con palla a due ancora alle ore 20.30 e in diretta su Eurosport 2 e centrare una prestigiosa qualificazione alle semifinali (dove affronterebbe Sassari). Queste le parole di coach Massimo Maffezzoli (nella foto): «C'è grande gioia. Quei ragazzi meritano tutto quello che stanno ottenendo. Abbiamo fatto tre quarti difensivi ai limiti della perfe-  
zione, con aggressività e ferocia. La valutazione parla chiaro, nonostante per la prima volta la squadra che ha dominato al rimbando non ha vinto la partita. Detto questo, siamo già in modalità Gara-4: cercheremo di presentarci sul parquet già chiudendo, il nostro obiettivo deve essere questo. Questi ragazzi hanno cuore e che spesso ti punta dove le gambe non riescono. Sono certo che venerdì mentalmente saremo pronti, anche se bisognerà lottare come sempre su ogni pallone per sé»  
Pala DeMauro

### GLIAZZURRI

Dopo l'eliminazione dai play off promozione  
**GeVi Napoli, si guarda già al futuro**  
**Lulli: «Ringrazio la società e i tifosi»**  
NAPOLI. È terminata una buona stagione agonistica per la GeVi Napoli batta nel campionato di serie B il risultato di basket. La Pall. Palermitana si è aggiudicata la decisiva gara-5 della semifinale play-off di serie C, dopo aver sconfitto i partenopei con il punteggio di 81-65. Ora, il team Napoli Italia è libero, sarà tempo di bilanci, riflessioni e considerazioni, per poi iniziare a programmare il futuro anno per un stagione nel campionato cadetto o in altri categorie con l'acquisto di un titolo di serie superiore (A2), che consenta di tempo nel mirino di tempo della dirigenza azzurra (L'Espresso online). Queste le parole di Lulli: «Ringrazio la società e i tifosi»  
NAPOLI. È terminata una buona stagione agonistica per la GeVi Napoli batta nel campionato di serie B il risultato di basket. La Pall. Palermitana si è aggiudicata la decisiva gara-5 della semifinale play-off di serie C, dopo aver sconfitto i partenopei con il punteggio di 81-65. Ora, il team Napoli Italia è libero, sarà tempo di bilanci, riflessioni e considerazioni, per poi iniziare a programmare il futuro anno per un stagione nel campionato cadetto o in altri categorie con l'acquisto di un titolo di serie superiore (A2), che consenta di tempo nel mirino di tempo della dirigenza azzurra (L'Espresso online). Queste le parole di Lulli: «Ringrazio la società e i tifosi»

### FORMULA - I GIORNI VEDE LE FERRARI IN DIFFICOLTÀ

Gp Monaco: prime libere, Hamilton davanti tutti  
MONTECARLO. Hamilton ha ottenuto il miglior tempo nella prima sessione libere del Gran Premio di Monaco, sesta prova del Mondiale di Formula Uno. Sul circuito di Montecarlo il campione del mondo della Mercedes ha girato in 1'12"106, precedendo la Red Bull di Max Verstappen (+0.059) e l'Alfa Romeo di Valtteri Bottas (+0.072). Quarto e quinto tempo per le Ferrari con il monegasco Charles Leclerc (+0.361) che ha preceduto il tedesco Vettel (+0.717).

### GOLF - ITALIANA INCANTATA ANCHE PER I MEDIA USA

Exploit di Virginia Carta nella Ncaa  
MILANO. La golfista italiana Virginia Elena Carta trasforma la Duke University (North Carolina) al settimo successo NCAA, il più importante evento statunitense a livello di College. Battute in finale, con il punteggio di 3-2, le ragazze della Wake Forest. A Fayetteville il dibattito sempre con un sorriso la carriera universitaria negli Stati Uniti della Carta, tra le pretendenti del golf femminile italiano. «È una vittoria speciale - la gioia dell'azzurra - di gruppo»

### CICLISMO - GIRO D'ITALIA

**Benedetti si prende la tappa di Pinerolo, Polanco maglia rosa**  
PINEROLO. Cesare Benedetti (Bora-Hanjra) ha vinto la dodicesima tappa del 102esimo Giro d'Italia, la Caserta-Pinerolo di 158 chilometri battendo in una volata ristretta l'olandese Eddie Dunbar e Gianluca Brambilla. Lo slovacco Jan Polanco (Lac Lemme) è la nuova maglia rosa. Il gruppo con Nibali, Roggi e gli altri migliori, è arrivato al traguardo con oltre 8'. Oggi si disputa la tredicesima frazione della corsa Rex, la Pinerolo-Caserta Reale (Lago Sacca) di 196 chilometri con arrivo in salita.

### D'ARRIVO CLASSIFICHE

**DODECIMA TAPPA**  
1° Benedetti (Bora) in 3h41'47"  
2° Dunbar (Lotto) a 54"  
3° Brambilla (Astana) a 55"  
4° Polanco (Lac Lemme) a 57"  
5° Nibali (Trek) a 58"  
**CLASSIFICA GENERALE**  
1° Polanco (Lac Lemme) +0h49'40"  
2° Roggi (Bora) +0'57"  
3° Conti (Bora) +0'57"  
4° Capodaglio (Bora) +1'01"  
5° Nibali (Trek) +1'01"





## Dai Giochi di Tokyo ai Mondiali di nuoto: torna il grande gelo tra le due Coree

23 maggio - 18:54 - Milano Le delegazioni delle due Coree sfilano unite ai Giochi invernali di PyeongChang 2018. Afp La Corea del Sud sta abbandonando il progetto di presentare una squadra unica di hockey prato femminile con la Corea del Nord all' Olimpiade di Tokyo 2020. Lo hanno riferito dirigenti della Sud Corea dopo che sono falliti i tentativo di collaborazione con Pyongyang. I legami sportivi avevano innescato un rapido disgelo diplomatico nella penisola lo scorso anno a PyeongChang ma ora sono in fase di stallo. Le due Coree hanno schierato una squadra olimpica unita, compresa una di hockey ghiaccio femminile, ai Giochi invernali del 2018, dove hanno destate grande sensazione nonostante abbiano perso tutte e cinque le loro partite. Eppure fino a febbraio si dialogava: basket, hockey prato, judo e canottaggio tenevano le due Coree unite, con i rispettivi comitati olimpici impegnate a creare team unici per il 2020. Silenzio acquatico " Intanto " gelo anche sul fronte del nuoto in vista dei Mondiali di Gwangju dal 12 al 28 luglio. Sarebbe un piccolo smacco, anzi uno sgarbo mondiale e perci" la preoccupazione appare fondata come il silenzio assordante da parte della Nord Corea che non si " ancora iscritta alle gare n" abbia chiesto accrediti per partecipare ai Mondiali acquatici. Diplomazie al lavoro ma senza risultati visto l' appello lanciato oggi con una nota dalla Fina: "Teniamo le porte aperte" scrive il direttore esecutivo della federazione internazionale, Cornel Marculescu. Ad oggi c' " l' invito declinato a portare a sud la delegazione pare lettera morta. "Abbiamo un grande desiderio che ci siate" " ribadito da Fina, che ricorda come questi Mondiali siano importanti essendo validi per qualificarsi ai Giochi di Tokyo 2020. A PyeongChang ci sono state addirittura squadre miste e al nuoto i nordcoreani non esistono? Una speranza c' " visto che la deadline delle iscrizioni scade il 12 giugno. Ma siamo agli appelli finali. Molto dipende dagli equilibri politica. La pace nella penisola coreana si allontana, lasciando il posto alle nuove provocazioni di Kim Jong-un, che il presidente americano Donald Trump sta seguendo "molto seriamente". Pyongyang il 9 maggio ha lanciato due missili a corto raggio dalla base di Sino-ri, nel Nord-Ovest del Paese. "La Corea del Nord ha lanciato oggi due proiettili che si ritiene siano missili a corto raggio dalla provincia di Pyongan", hanno scritto i vertici militari di Seul.

Questo sito utilizza cookie tecnici e di profilazione propri e di terze parti per le sue funzionalità e per inviarti pubblicità, contenuti e servizi più vicini ai tuoi gusti e interessi. Chiudendo questo messaggio, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie per le finalità indicate. Per negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie o anche solo per saperne di più fai [clicca qui](#). Accetto

---

**OLIMPIADI**

### Dai Giochi di Tokyo ai Mondiali di nuoto: torna il grande gelo tra le due Coree

Vai tutte le notizie

La Corea del Sud sta abbandonando il progetto di presentare una squadra unica di hockey prato femminile con la Corea del Nord all'Olimpiade 2020. E il Nord risponde col silenzio agli inviti per la rassegna iridata di luglio a Gwangju

Stefano Arcobelli

23 maggio - 18:54 - MILANO

Le delegazioni delle due Coree sfilano unite ai Giochi invernali di PyeongChang 2018. Afp

La Corea del Sud sta abbandonando il progetto di presentare una squadra unica di





sottolinea - ma la filosofia con cui siamo ripartiti un anno fa è molto chiara e su quella possiamo tranquillamente proseguire». Largo alle giovani, dunque, promuovendo il vivaio: «L' unica cosa che spero rispetto alla stagione appena conclusa - dice ancora Sinatra - è di non perdere le giocatrici più esperte. Dance, purtroppo, per infortunio ha finito il suo campionato a metà stagione, mentre Zerbone ha saltato molte partite. Raramente abbiamo giocato al completo, ma questo è servito per far crescere le nostre ragazze. Poi è chiaro che se potremo migliorare la rosa non ci tireremo indietro, ma il mercato non è facile». Ora testa alle giovanili con il solito obiettivo: portare alle finali (e magari sul podio) Under 19, 17 e 15.



## Pro Recco a Trieste Pizzo: «Nel '59 impresa mitica»

Sessanta anni fa il primo scudetto dei liguri, tutti giovani e allevati nel mare di casa.

«Che gioia per i nostri tifosi, alcuni erano arrivati in Vespa» Claudio Mangini «Un'impresa memorabile».

Eraldo Pizzo cerca, e trova, le parole. «Per noi e anche per quei tifosi che avevano attraversato tutta l'Italia Settentrionale, qualcuno addirittura in Vespa, per farci sentire il loro calore». Non solo un grande risultato sportivo: «La gioia più grande fu per Recco. Non ci sono nato, ma ci sono cresciuto: so cosa avevano sofferto in tempo di guerra. Mi sembrava che quello scudetto potesse anche un po' ripagare la gente delle sofferenze patite». Trieste, oggi come allora: Trieste 1959, sessant'anni fa. Il tricolore n° 1 della Pro Recco, il primo di una lunghissima serie.

Anche se, forse, l'inizio è proprio in quel paese ferito ma non piegato dalla guerra - la Cassino del Nord, la chiamavano - dove si camminava fra le macerie dei bombardamenti e il divertimento più facile, in estate, era tuffarsi in mare e giocare con un pallone. Bastavano quattro corde per segnare un campo, qualche asse per costruire una porta e i galleggianti per sostenerla. Nel 1953 fu promozione in Serie A. Poi venne la campagna del cemento, ideata da Antonio Ferro, super tifoso e poi sindaco, perché per giocare nel massimo campionato serviva un molo fisso per l'arbitro. E non si poteva chiedere alla gente soldi, ma un po' di materiale e braccia buone per dare una mano, sì. Nel 1958 la Pro Recco era in testa al campionato ma cambiarono le regole in corsa: per vincere serviva aggiudicarsi una finale a 4. La squadra ligure, a Torino, pagò pegno all'inesperienza, perse le prime due partite e riversò l'orgoglio nella sfida con i "cugini" camogliani. Finì in bolgia, e poi in squalifiche. La più pesante, a vita, per Piero, fratello di Eraldo. Che divenne allenatore.

E l'anno dopo, ancora finale, appunto a Trieste, il Recco, rinnovato per forza dopo le squalifiche, ci riprovava. Giovani, inesperti, ma decisi, orgogliosi, e capaci di una pallanuoto di movimento, modernissima, che metteva in difficoltà gli avversari. La Pro mise in fila Camogli, Lazio, Canottieri Napoli. Fu scudetto, fu trionfo, fu una gioia incredibile, con quei ragazzi, sei di Recco - Pizzo, Lavoratori, Cevasco, Maraschi, Guidotti, Girdali - e lo "straniero" Merello che veniva da Albaro, festeggiati come eroi al ritorno a casa. Scortati dalla polizia dalla stazione Principe a Recco, un'infinità di brindisi lungo la strada. L'epopea è cominciata lì, Trieste, anno di grazia 1959.

44 SPORT

**PALLANUOTO: LA FINAL SOLO DOVE INZANZANO I TRIESTINI**

La Pro Recco per la prima volta campione. Il 2 agosto 1959 a Trieste

**Pro Recco a Trieste Pizzo: «Nel '59 impresa mitica»**

Sessanta anni fa il primo scudetto dei liguri, tutti giovani e allevati nel mare di casa. «Che gioia per i nostri tifosi, alcuni erano arrivati in Vespa» Claudio Mangini «Un'impresa memorabile».

Eraldo Pizzo cerca, e trova, le parole. «Per noi e anche per quei tifosi che avevano attraversato tutta l'Italia Settentrionale, qualcuno addirittura in Vespa, per farci sentire il loro calore». Non solo un grande risultato sportivo: «La gioia più grande fu per Recco. Non ci sono nato, ma ci sono cresciuto: so cosa avevano sofferto in tempo di guerra. Mi sembrava che quello scudetto potesse anche un po' ripagare la gente delle sofferenze patite». Trieste, oggi come allora: Trieste 1959, sessant'anni fa. Il tricolore n° 1 della Pro Recco, il primo di una lunghissima serie.

Anche se, forse, l'inizio è proprio in quel paese ferito ma non piegato dalla guerra - la Cassino del Nord, la chiamavano - dove si camminava fra le macerie dei bombardamenti e il divertimento più facile, in estate, era tuffarsi in mare e giocare con un pallone. Bastavano quattro corde per segnare un campo, qualche asse per costruire una porta e i galleggianti per sostenerla. Nel 1953 fu promozione in Serie A. Poi venne la campagna del cemento, ideata da Antonio Ferro, super tifoso e poi sindaco, perché per giocare nel massimo campionato serviva un molo fisso per l'arbitro. E non si poteva chiedere alla gente soldi, ma un po' di materiale e braccia buone per dare una mano, sì. Nel 1958 la Pro Recco era in testa al campionato ma cambiarono le regole in corsa: per vincere serviva aggiudicarsi una finale a 4. La squadra ligure, a Torino, pagò pegno all'inesperienza, perse le prime due partite e riversò l'orgoglio nella sfida con i "cugini" camogliani. Finì in bolgia, e poi in squalifiche. La più pesante, a vita, per Piero, fratello di Eraldo. Che divenne allenatore.

E l'anno dopo, ancora finale, appunto a Trieste, il Recco, rinnovato per forza dopo le squalifiche, ci riprovava. Giovani, inesperti, ma decisi, orgogliosi, e capaci di una pallanuoto di movimento, modernissima, che metteva in difficoltà gli avversari. La Pro mise in fila Camogli, Lazio, Canottieri Napoli. Fu scudetto, fu trionfo, fu una gioia incredibile, con quei ragazzi, sei di Recco - Pizzo, Lavoratori, Cevasco, Maraschi, Guidotti, Girdali - e lo "straniero" Merello che veniva da Albaro, festeggiati come eroi al ritorno a casa. Scortati dalla polizia dalla stazione Principe a Recco, un'infinità di brindisi lungo la strada. L'epopea è cominciata lì, Trieste, anno di grazia 1959.

**LA SPERINALE ALLE BRAS**  
Iovic dà la carica  
Pena ridotta  
La S. Management  
ritrova Luongo

**ALTELLA/OGGI A RETI**  
Tortu: «Cerco un gran 100  
verso i 200 al Golden Gala»  
E Re sfida il muro dei 45'

**«Dedivoli» 100' più propra  
re: 200, con la sdogna Pi-  
lippo l'entusiasmo di un  
saggio in poco più di set-  
ta, ma la 14 e la 16 (Giacca  
Mediani, casale 20) Bracci-  
ni che Andia Pirelli bracci-  
ni in '74 nel 2007, ultimi re-  
centi mondiali per Brigi  
«L'ordine di scendere è sen-  
za il tempo: due subitanti fa-  
cile polver», aggiunge Sal-  
vino Tortu, padre e nonno  
del primo italiano ad aver  
vanzato i 100 metri in  
1'17"16 tre settimane dopo,  
a Madrid, contro l'8'99. Il ve-  
glio di chi non ha bloccato,  
di scendere la quota, «abbino  
alla ricerca del tempo», «abbino  
che quello lì, il tempo,  
sindacato. Se l'ordine  
del tempo, è la pioggia.  
È la misurazione».**

Una barriera che da set-  
tanta anni fa, ha corso in  
1'17"16 tre settimane dopo,  
a Madrid, contro l'8'99. Il ve-  
glio di chi non ha bloccato,  
di scendere la quota, «abbino  
alla ricerca del tempo», «abbino  
che quello lì, il tempo,  
sindacato. Se l'ordine  
del tempo, è la pioggia.  
È la misurazione».

Una barriera che da set-  
tanta anni fa, ha corso in  
1'17"16 tre settimane dopo,  
a Madrid, contro l'8'99. Il ve-  
glio di chi non ha bloccato,  
di scendere la quota, «abbino  
alla ricerca del tempo», «abbino  
che quello lì, il tempo,  
sindacato. Se l'ordine  
del tempo, è la pioggia.  
È la misurazione».

**IL TUO ANIMALE SA COSA VUOLE  
E TU SAÌ DOVE TROVARLO.**

**300 PRODOTTI IN PROMOZIONE  
3X2  
FINO AL 26 MAGGIO**

**ARCAPLANET**  
Pet store. Pet stories.